



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

A001/2024/8.4.8- 2009-32

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: incarico temporanea supplenza della segreteria del Comune di SELLA GIUDICARIE alla Segretaria comunale di PORTE DI RENDENA, dott.ssa Masè Elsa.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che la sede segretarile del Comune di Sella Giudicarie è momentaneamente scoperta; vista la nota PAT/RFS110-28/05/2024-0403017 con la quale il Sindaco del Comune di Sella Giudicarie chiede di incaricare quale supplente per la propria sede segretarile la dott.ssa Masè Elsa per il periodo **dal 17/06/2024 al 31/7/2024**;

visto il consenso espresso con nota PAT/RFS110-29/05/2024-0408118 dal Sindaco del Comune di Porte di Rendena, ove presta servizio la predetta Segretaria comunale;

visto l'art. 162 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede come il Presidente della Provincia debba assicurare, su richiesta del Sindaco, la copertura delle sedi segretarili momentaneamente vacanti incaricando un segretario di comune viciniore;

visti gli atti sopra richiamati;

d i s p o n e

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, la Segretaria comunale di Porte di Rendena la dott.ssa Masè Elsa, della temporanea supplenza a scavalco della segreteria comunale di Sella Giudicarie per il periodo **dal diciassette giugno 2024** (o dalla data del presente decreto, se successiva) **al trentuno luglio 2024**.

Al suddetto incaricato sono dovuti gli emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva, come disposti dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).